

**ECONOMIA** Primo anno col botto per T2i, la società delle Camere di commercio di Rovigo e Treviso

# "Noi facciamo crescere le aziende"

Fatturato da 4,25 milioni, 1.373 clienti e 36 start-up supportate. Tecnologia, prima priorità

**Arianna Donegatti**

ROVIGO - Un esordio con il botto. E' positivo il bilancio del primo anno di attività di Trasferimento tecnologico e innovazione (T2i), la società nata dall'intesa fra le Camere di commercio di Rovigo e Treviso, per offrire un'offerta di servizi completi ed integrati nel percorso di crescita alle imprese che intraprendono processi d'innovazione. I numeri: è di 4,25 milioni di euro il fatturato del 2014; 6.519 le aziende con cui T2i ha lavorato finora; 1.373 i clienti che hanno acquistato almeno un servizio nel 2014 e 270 i nuovi clienti. Nelle quattro sedi tra Rovigo e Treviso sono 55 i dipendenti e i collaboratori.

Nel settore networking, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, che rappresenta il 35% delle attività di T2i, il risultato più significativo del 2014 proviene dall'ingresso della società come unico partner italiano nel progetto europeo Openisme, piattaforma di Open Innovation che diventerà riferimento per la Commissione europea nello sviluppo delle collaborazioni impresa-università.

L'ultimo anno ha visto la partecipazione di T2i a più di 30 proposte europee nell'ambito del settimo Programma quadro. Inoltre sono state 700 le aziende partecipanti ad eventi

di diffusione tecnologica, 50 i progetti di ricerca di aziende supportate durante la fase di presentazione e 70% la quota di finanziamento medio ottenuto dalle imprese sostenute da T2i nelle proposte finanziate su bandi europei.

Sul fronte dei servizi a tutela della proprietà intellettuale, T2i ha fatto un importante passo in avanti diventando nel 2014 l'unico centro nel Veneto orientale accreditato sia come Patlib (Patent library) che come Pip (Patent information point) all'Ufficio europeo brevetti e all'Ufficio italiano brevetti e marchi.

Nel 2014 sono state oltre 820 le ricerche documentali nel campo della proprietà intellettuale, con un aumento del 12% del fatturato rispetto al 2013.

Il 2014 ha visto lo sviluppo di servizi dedicati al supporto e allo sviluppo delle idee d'impresa attraverso l'integrazione in T2i dell'incubatore d'impresa già operativo a Rovigo dal 2010, orientato a ospitare imprese con idee innovative, anche in sinergia con la collaborazione in essere con la Fornace dell'innovazione di Asolo. Sono state 36 le startup supportate, 8 le aziende ospitate, 28 gli aspiranti imprenditori che hanno potuto usufruire del progetto Microcredito e oltre 170 i colloqui di orientamento effettuati per l'avvio di

nuove imprese.

Nel 2014 è cresciuta a doppia cifra anche l'attività dei laboratori del Cert per la certificazione e sperimentazione dei prodotti: 11.809 le analisi effettuate presso i laboratori, con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente.

Importanti risultati anche nell'area formazione: oltre 1.300 i partecipanti ai corsi, con un aumento del 40% delle ore di formazione erogate. Un risultato raggiunto grazie ad un'offerta potenziata e alla sperimentazione di nuove formule come le work experience e l'affiancamento diretto dei corsisti in azienda.

Infine nell'area ideazione e sviluppo di nuovi prodotti, il 2014 è stato un anno importante e di consolidamento anche per il laboratorio Neroluce della Fornace di Asolo. Molte delle attività di ricerca e sviluppo sono state sviluppate con Pmi, aprendo nuovi temi di innovazione come l'usabilità e l'ergonomia applicate a settori tradizionali. Ha proseguito l'attività di sviluppo e diffusione sulle nuove tecnologie digitali, intraprendendo la strada dei nuovi servizi Hpc (high performance computing) attraverso uno specifico programma contenuto in Horizon 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APPROFONDIMENTO

### Turismo nel Delta e affari in Russia quattro le nuove imprese polesane

ROVIGO - Trentasei le startup rodigine che nel 2014 hanno usufruito del supporto di T2i nell'avvio di attività. Si tratta, per la maggior parte, di nuove imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica e che utilizzano di base il web. Da sottolineare, nelle nuove imprese, un certo focus su commercio e servizi, senza tralasciare il business to business. Quattro, in particolare, le startup registrate come innovative, fondate da giovani con idee particolari per offrire

servizi tradizionali in maniera innovativa: si va da un'impresa che offre una nuova modalità per la classificazione energetica degli edifici a chi si occupa di incoming dalla Russia, per finire a turismo ed ecosostenibilità nel Delta. In molti casi chi decide di partire con una nuova impresa è già formato sul mercato, consapevole delle richieste dei clienti e di come si gestisce un'impresa.

**A. D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I COMMENTI Allo studio un progetto di ampliamento della società “Prendiamoci altre tre province”

ROVIGO - Molto soddisfatti dell'andamento delle attività di T2i i principali attori del progetto. Introdotto da Giacomo De Stefani, segretario della Camera di commercio di Rovigo, Vendemiano Sartor, presidente di T2i ci tiene a ringraziare l'ente di piazza Caribaldi per la fiducia: "L'inserimento del sistema camerale di Rovigo ci ha permesso di costituire questa attività consortile che speriamo possa coinvolgere anche altre Camere di commercio in futuro: il fatto quindi che Treviso detenga l'80% e Rovigo solo il 20% viene proprio da questa volontà di ampliare il bacino d'utenza ad almeno altre tre province, di modo che poi tutti siamo allo stesso livello azionario".

"Siamo convinti che il processo di fusione tra Camere di commercio favorirà il lavoro di società come T2i - continua Sartor - dando inoltre il buon esempio di semplificazione non imposta, essendo le Camere di commercio di Venezia e Rovigo le prime a fondersi in Italia, senza imposizioni legislative ma per scelta". Roberto Santolamazza, direttore di T2i sottolinea che "la pubblicazione dell'activity report è un appuntamento importante definito ormai da qualche anno per un bilancio oltre che economico, anche consuntivo per quanto riguarda le attività di T2i. Abbiamo acquisito nuovi clienti sul territorio di Rovigo ma il mercato di riferimento è su scala regionale o, in alcuni ambiti, addirittura nazionale".

Marco Marcello, rappresentante per Rovigo nel cda di T2i ricorda inoltre che la società "viaggia con le sue gambe, in un momento in cui ci sono volontà e necessità di ridurre la spesa pubblica. T2i ha la possibilità di diventare aggregante sul territorio veneto e oltre i confini regionali, perchè ha i numeri, le professionalità e le specificità per farlo. E' un fiore all'occhiello per le imprese rodigine che usano servizi di altissima qualità, anche se a Rovigo le risorse sono limitate. La Camera di commercio ha quindi portato vantaggio a questo territorio offrendo con questa società personale altamente qualificato".

A. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il bilancio** Da sinistra, Giacomo De Stefani, Roberto Santolamazza, Vendemiano Sartor e Marco Marcello, ieri in Camera di commercio